

# La relazione di fine mandato

## Strumento per chiarire “gli elementi di notevole criticità” presenti nel bilancio comunale di Scanno onde garantire il controllo democratico

di Roberto Nannarone (già Assessore al bilancio dal 2005 al 2008)

Nell'articolo “**Il Bilancio Comunale di Scanno senza “gli elementi di notevole criticità” denunciati dal Commissario**”, pubblicato ieri su queste pagine de Il Gazzettino, sottolineavo come il Commissario Prefettizio, che dovrebbe agire non come il “buon padre di famiglia”, ma al di sopra delle parti, è chiamato a mettere in evidenza le “**criticità**”, emerse nella passata gestione del bilancio comunale, perché vengano imputate le responsabilità politiche agli amministratori locali che le hanno determinate e dovrebbe, inoltre, adoperarsi nell'informare la cittadinanza, che è chiamata a giudicare gli ex amministratori che potrebbero avere la “faccia tosta” di ripresentarsi alle prossime elezioni amministrative.

E' stato il decreto legislativo n. 149 del 6 settembre 2011 a prevedere espressamente che **gli enti, tra i quali anche i Comuni, sono tenuti a predisporre una relazione che descriva la situazione finanziaria dell'ente e tutte le attività amministrative attuate durante il mandato sindacale, con l'indicazione delle spese effettuate e delle attività amministrative realizzate. Le relazioni, devono essere pubblicate sul sito istituzionale *on line* del Comune** e l'ente che non provvede a redigere la relazione è tenuto a motivare le ragioni del mancato adempimento dell'obbligo dandone notizia nella *home page* del proprio sito istituzionale.

Una simile previsione serve, tra l'altro, a ricercare le **responsabilità politiche degli amministratori locali** giudicati responsabili di aver causato l'eventuale dissesto finanziario dell'ente, con **conseguente sanzione politica dell'incandidabilità** alle cariche elettive non solo locali.

Una novità significativa che si propone di **modificare, migliorandolo, il rapporto tra amministratore ed elettore**, nella direzione di una responsabilizzazione del primo e di una maggiore capacità di controllo democratico del secondo.

**La relazione non è altro che una dichiarazione certificata dei saldi prodotti e delle iniziative intraprese**, deliberata e resa pubblica prima delle elezioni amministrative, attraverso la quale i cittadini vengono informati sulle reali ed effettive condizioni finanziarie dell'ente. Quello che l'amministratore spende, come lo spende e perché, nonché ogni atto amministrativo deliberato ed eseguito è rendicontato pubblicamente, **in modo da consentire al cittadino elettore di esercitare un controllo democratico effettivo** nel momento in cui è chiamato a **esprimere il suo voto sulla gestione uscente**, garantendo, altresì, la possibilità **per l'amministratore entrante di conoscere** nel dettaglio la situazione finanziaria dell'ente.

La relazione è lo strumento che garantisce “la massima responsabilizzazione, l'effettività e la trasparenza del controllo democratico nei confronti degli eletti” e avvicina l'elettore all'eletto, realizzando i postulati del federalismo fiscale.

Se è vero che gli Amministratori pubblici “virtuosi” sono chiamati a dimostrare la qualità della loro azione, diminuendo le tasse, pur garantendo i servizi, e quelli meno virtuosi devono necessariamente essere giudicati dai cittadini, che sono chiamati con il voto a decidere se e quando

mandare a casa gli amministratori pubblici incapaci, mi sembra oltremodo auspicabile, **per il bene di Scanno**, che l'iniziativa del Commissario Prefettizio sia indirizzata, oltre che ad adoperarsi per **“sanare”** la grave situazione finanziaria del nostro Comune, a far emergere soprattutto con chiarezza **“gli elementi di notevole criticità”** presenti nel bilancio comunale!

Gli Scannesi vogliono sapere la verità ed essere informati sulla consistenza, “accennata” dal dott. Conti nella sua recente intervista, della grave situazione finanziaria, lasciata in eredità dall'ex Amministrazione Giammarco.

Per fortuna l'ex Amministrazione Giammarco, mandata a casa prima del tempo, non può redigere la relazione sulle “notevoli criticità” lasciate in eredità: chiediamo che sia il Commissario Prefettizio a farlo in maniera esaustiva.

Non vorremmo che gli stessi ex Amministratori di Maggioranza, defenestrati nel mese di agosto, si presentino nuovamente, nella prossima tornata elettorale dell'aprile 2013, per continuare a (dis)amministrare il Comune di Scanno.

Non possono essere rinviate al 2013 le gravi situazioni contabili che potrebbero e dovrebbero essere evidenziate in questo periodo “neutrale”, gestito dal Commissario Prefettizio.

Sarebbe una iattura per Scanno scoprire nel bilancio del 2013 che “non vi sono soldi”, costringendo i nuovi Amministratori, invece di pensare al rilancio sociale ed economico di Scanno, a sacrificare tempo e denaro per saldare i debiti pregressi!